

COMUNICATO STAMPA

QUATTRO ITALIANI FRA I VINCITORI DEL PREMIO CITTADINO EUROPEO 2015

Archivi Storici dell'Unione Europea, Villa Salviati - Via Bolognese 156, Firenze, Venerdì 18 Settembre 2015, 10:30 – 13:00

La [cerimonia di premiazione](#) avverrà a **Firenze il 18 settembre 2015, dalle ore 10.30 alle ore 13.00**, presso gli Archivi Storici dell'Unione Europea - [Villa Salviati, Via Bolognese 156](#).

L'Istituto di medicina Solidale Onlus, Don Michele De Paolis (Emmaus), Gaia Ferrara (associazione Viandando) e Medici con l'Africa Onlus - CUAMM, sono i quattro vincitori italiani fra i 47 premiati in Europa dell'edizione 2015 del Premio del Cittadino del Parlamento europeo.

Dal 2008, il Premio Cittadino Europeo viene assegnato a cittadini singoli o a gruppi che si sono distinti per rafforzare l'integrazione europea e il dialogo tra i popoli, mettendo in pratica i valori della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Al termine della cerimonia, verso le ore 12.30, è previsto un punto stampa nel quale i giornalisti potranno intervistare i quattro vincitori.

I vincitori del Premio saranno anche invitati alla sessione solenne del Parlamento europeo che avrà luogo a Bruxelles nel mese di ottobre.

La lista dei vincitori è stata pubblicata mercoledì 3 giugno 2015 dopo una consultazione sulle 74 proposte che hanno superato le giurie nazionali.

La vicepresidente del Parlamento Europeo, Sylvie Guillaume (S&D, Francia), e la giuria del "Premio cittadino europeo 2015" di cui la Guillaume è presidente, hanno premiato gli sforzi dei cittadini in ambiti quali l'assistenza sanitaria per i più poveri, gli aiuti alimentari ai bisognosi, il salvataggio dei migranti, la solidarietà nei confronti dei più deboli, l'educazione universale, la lotta contro la radicalizzazione e la protezione dei diritti LGBTI. Il lavoro quotidiano di questi cittadini è essenziale per la coesione sociale dei nostri paesi.

[Programma scaricabile](#)

Per registrarsi all'evento scrivere a:

EUI PRESS Office

Tel.: +39 055 4685238

Serena Burgisser, cell. +39 345 1012572

e-mail: eui.PRESS@eui.eu

I dati personali saranno trattati in conformità con la politica della protezione dei dati dell'IUE ([Decisione del Presidente n° 40 del 27 agosto 2013 sulla Tutela della Privacy all' IUE](#)) e secondo le modalità specifiche delineate nell' [Informativa sulla privacy per gli eventi organizzati dall'Archivio Storico dell'Unione europea](#).



NOTA SUI VINCITORI ITALIANI

Istituto Medicina Solidale Onlus

L'Istituto si è costituito nel 2003 come Associazione di volontariato non a fini di lucro. Dal 2004 opera in varie aree della periferia romana a favore delle persone socialmente svantaggiate ed escluse dall'assistenza sanitaria. La sua missione è garantire il diritto alla salute per le fasce sociali povere ed emarginate realizzando sportelli socio-sanitari per persone a basso reddito. Il suo obiettivo è contrastare il diffondersi di patologie legate alla povertà, accogliendo chiunque chieda di essere curato senza frapporte ostacoli di natura culturale, politica, etnica e burocratica. L'IMES mira a garantire interventi sanitari efficaci, effettuati da personale sanitario altamente qualificato, e a trovare le risorse necessarie per estendere le sue attività al crescente numero di persone che si rivolgono alle sue cure, per far sì che nessuno resti escluso dall'accesso alle stesse.

Don Michele De Paolis - Associazione Comunità sulla strada di Emmaus

Emmaus nasce nel 1978 da una "Piccola Comunità" di sacerdoti salesiani e un gruppo di giovani della parrocchia Sacro Cuore, in un quartiere degradato della periferia di Foggia. Nel 1984 nasce l'Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus Onlus, fra i cui padri fondatori c'è Don Michele De Paolis, nato nel 1921 e scomparso nell'ottobre 2014 dopo 66 anni di sacerdozio e una vita spesa per i più deboli. Don Michele è stato il principale fautore del Progetto "Accoglienza minori stranieri presso il Villaggio Don Bosco" che ha l'obiettivo di accogliere i minori stranieri non accompagnati che arrivano in Italia sfuggendo a situazioni di estrema miseria, guerre e trattamenti persecutori.

Gaia Ferrara – Viandando

Gaia Ferrara nel 2014 ha realizzato "1.200 km in bici per i fantasmi di Portopalo", un percorso nell'Italia del Sud, per chiedere alle Istituzioni il recupero del relitto F-174, affondato a Natale del 1996 al largo di Porto Palo con quasi 300 migranti a bordo. Si tratta di uno dei naufragi passato quasi sotto silenzio: i corpi delle vittime non sono mai stati recuperati. Insieme all'associazione Viandando, di cui è fondatrice e direttrice, porta avanti l'impegno di diffusione di informazioni corrette e di incentivo alla riflessione e al dibattito sulle tematiche connesse al fenomeno migratorio: intende affermare un approccio diverso alla questione dei flussi di persone in viaggio e in arrivo, sempre più numerose, nelle nostre comunità.

Medici con l'Africa – CUAMM

Nata nel 1950, è la prima ONG italiana in campo sanitario e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. Presente in modo capillare sul territorio africano, è stata fin da subito attiva nel contrasto al virus Ebola ed ha garantito il fondamentale diritto alla salute a larga parte della popolazione, con un occhio particolare ai più vulnerabili come mamme e bambini. Il lavoro di Medici con l'Africa non si limita all'assistenza sanitaria: viene infatti svolta anche una funzione educativa in ospedali, scuole e università, favorendo una cultura di solidarietà e cooperazione tra i popoli in un'ottica di perseguimento di pace e giustizia. Le azioni quotidiane di Medici con l'Africa rappresentano un eccezionale esempio di messa in pratica dei valori contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione.

